
Settimana sociale 2024: Cei, "on line" il documento preparatorio

È da oggi disponibile online, sul sito www.settimanesociali.it, il Documento preparatorio della 50ª Settimana sociale dei cattolici in Italia, in programma a Trieste dal 3 al 7 luglio 2024. Partecipazione e pace, lavoro e diritti, migrazioni, ecologia integrale, economia che metta al centro l'uomo e la natura sono i temi "Al cuore della democrazia" che faranno da filo rosso al tradizionale appuntamento promosso dalla Cei. In vista di una Settimana sociale che vuole essere "un crocevia di persone e progetti diversi, un luogo per condividere il presente e immaginare insieme il futuro, ricercando sempre nuove vie per costruire il bene comune"- si legge nel comunicato diffuso dall'Ufficio Cei per le comunicazioni sociali - diocesi e territori, aggregazioni laicali e famiglie religiose, cittadini e fedeli sono chiamati a confrontarsi sul tema della democrazia, a partire da alcune domande presenti nel Documento. Così da dare un contributo significativo al Cammino sinodale – di cui la Settimana sociale è parte integrante – e allo sviluppo del Paese. In quest'ottica, la scelta della sede non è casuale: Trieste è città di confine, proiettata verso l'Europa e aperta verso Est, con una presenza storica di tante confessioni cristiane e religioni diverse; una terra segnata da divisioni politiche che ne hanno attraversato la storia, con luoghi che ricordano dove porta la negazione della democrazia, dalla Risiera di San Saba alle Foibe. "Vogliamo capire – si legge nel Documento – qualcosa di più di questi confini che uniscono e dividono, di questa Europa e del suo sogno di pace tante volte tradito, del mondo che vi arriva a piedi – piedi feriti dal cammino e provati dalla fatica – dopo aver percorso le strade della guerra e della disperazione". L'importanza dell'apertura alla multiculturalità e al pluralismo così come del dialogo sono richiamati in modo plastico dal logo, che raffigura dei balloon che si intrecciano: l'intersezione delle forme e dei colori crea una croce, simbolo delle radici e dei valori che sono alla base dell'appuntamento. La comunità – fattore chiave del cambiamento proposto – è invece rappresentata dall'immagine scelta per la 50ª edizione che, riecheggiando le grafiche degli anni '60, in particolare dell'optical art, utilizza elementi geometrici semplici per generare, grazie alla loro ripetizione, un grande cuore fatto di persone.

M.Michela Nicolais